



Cephalaria leucantha

Famiglia CAPRIFOLIACEAE

Vedovina a teste bianche

ETIMOLOGIA - Il genere *Cephalaria* deriva il suo nome dal greco "kephale", ossia testa, per la forma globosa dei capolini. Il nome specifico deriva dal greco "leukos", ossia bianco.

AMBIENTE - In Italia si trova principalmente in Piemonte, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria.

Cresce in stazioni aride, preferibilmente calcaree, dal livello del mare fino 1200 metri.

CARATTERI BOTANICI

FUSTO - Fusto ipogeo: rizoma legnoso. Fusto epigeo: fusto ascendente, glabro, molto ramificato

FOGLIE - verdi, un po' consistenti, generalmente glabre. Foglie basali lunghe fino a 12 cm., a contorno lanceolato, pennatosette, con 4-6 coppie di segmenti progressivamente maggiori verso l'apice, generalmente scomparse all'antesi; rachide con ala allargata distalmente; segmento apicale lanceolato, acuto, seghettato. Foglie cauline pinnatifide, a segmenti lanceolati o lineari, con il nervo principale quasi bianco e il segmento apicale più grande; foglie superiori ridotte al solo segmento apicale lineare-lanceolato oppure a lacinie lineari.

FIORI - in capolini globosi di diametro 17-20 mm con involucri a coppa, solitari all'apice del fusto e dei rami. Squame brune ovali, embricate; corolla bianca terminate in 4 lacinie ottuse più o meno uguali fra di loro, lunga circa 1 cm., irsuta di fuori fin sotto l'apice delle lacinie; 4 stami sporgenti di 5 mm dal margine della corolla; involucri e calice portanti numerosi dentelli sul bordo e persistenti nel frutto; ovario infero uniloculare; 1 stilo; 1 stimma.

FRUTTI - aggregato di acheni con pagliette, involucri a coppa tutti persistenti.

USI

Non si conoscono utilizzi per *Cephalaria leucantha*.

STORIA E LEGGENDE - In una delle sue escursioni, Hacquet, scoprì sul monte Triglav una nuova specie di scabious e ne raccolse un esemplare per il suo erbario, oggi conservato nel Museo di Storia Naturale della Slovenia. Egli chiamò quella specie *Scabiosa trenta* e ne fece un disegno. Molti botanici hanno cercato inutilmente il misterioso scabious giallo pallido, e tra di loro anche il giovane Julius Kugy. Il botanico austriaco A. Kerner

provò in seguito che Belsazar Hacquet non aveva trovato una nuova specie, ma la specie già nota *Cephalaria leucantha*.